



COMUNE DI ASCIANO

PROVINCIA DI SIENA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza del **29/04/2025**

Deliberazione n° **21**

OGGETTO:	SCOLMATORE DEL BORRO LA BESTINA A VALLE DELLA CONFLUENZA CON IL BORRO DELLA RABATTA - (P.169)- COMUNE DI ASCIANO (SI)- APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA COMPORTANTE DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA' E VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO (PROCEDURA ART. 38 D. LGS. 36/2003)
----------	---

L'Anno **duemilaventicinque**, il giorno **ventinove** del mese di **aprile** alle ore **18:00** e seguenti nella sala Consiliare, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello risultano presenti:

NOMINATIVO	INCARICO	PRESENZA
Fabrizio Nucci	Presidente	Presente
Laura Di Banella	Vice Presidente	Presente
Claudio Bardelli	Consigliere	Presente
Mattia Mangone	Vicesindaco	Presente
Enrica Ercoli	Consigliere	Presente
Roberto Orlando	Consigliere	Presente
Alessandra Sampieri	Consigliere	Presente
Marcello Pastorelli	Consigliere	Assente Giustificato
Alessandro Fagnani	Consigliere	Presente
Daniele Parri	Consigliere	Presente
Manola Biagi	Consigliere	Presente
Nicola Emser	Consigliere	Presente
Carlo D'Abrosca	Consigliere	Presente

Numero totale PRESENTI: **12** – ASSENTI: **1**

Presiede il DOTT. Nucci Fabrizio nella sua qualità di Sindaco e partecipa il Segretario DOTT. Frallicciardi Luigi che cura la redazione del presente verbale.

Previa verifica che il numero degli invitati è sufficiente, si passa alla trattazione degli affari all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con Deliberazione C.C. n. 27 del 21.04.2009 il Comune di Asciano ha provveduto all'approvazione del Piano Strutturale ai sensi dell'art. 17 della L.R. 3 gennaio 2005 n. 1 e succ. mod. ed int.;
- con Deliberazione C.C. n. 31 del 31.03.2017, è stato approvato in via definitiva ai sensi dell'art. 17 – commi 4 e 5 – della L.R. 3 gennaio 2005 n. 1 e succ. mod. ed int., il Regolamento Urbanistico comunale;
- con deliberazione del Consiglio Comunale di Asciano n.59 del 14.07.2023 e del Consiglio Comunale di Rapolano Terme n.32 del 14.07.2023 stato approvato il Piano Strutturale Intercomunale;
- con delibera del Consiglio Comunale n. 76 del 29.12.2021 sono stati approvati i criteri d'indirizzo per l'avvio del procedimento del piano operativo ai sensi della L.R.T. 65/2014;
- con delibera della Giunta Comunale n. 174 del 16.12.2022 è stato approvato l'avvio del procedimento del piano operativo ai sensi degli artt. 17 e 31 della L.R.T. 65/2014 e ai sensi dell'art.21 della disciplina del PIT/PPR.

Dato atto che

- l'intervento in oggetto rientra nell'elenco degli interventi della Regione Toscana per complessivi euro 17.056.023,01 finalizzati al miglioramento della funzionalità idraulica dei reticoli idrografici, con particolare riferimento ad interventi in aree particolarmente vulnerabili per la salvaguardia della pubblica e privata incolumità e dei beni e della attività produttive in attuazione del DPCM 18 giugno 2021 (DPCM idrogeologico), finanziato con Decreto del Dipartimento Casa Italia del 2 maggio 2023 e disposizioni successive, di cui all'Ordinanza n.41 del 09/06/2023 della Regione Toscana ed è attuato dal CONSORZIO DI BONIFICA 6 TOSCANA SUD..
- l'intervento fa parte di un progetto complessivo che comprende altri due interventi, individuati dal Consorzio di Bonifica in accordo con il Comune di Asciano e il Genio Civile, in grado di mitigare le condizioni di rischio idraulico del centro abitato del Comune di Asciano, risolvendo le criticità idrauliche evidenziate negli studi idraulici approvati di supporto agli strumenti urbanistici e verificatesi durante gli eventi calamitosi del 21 ottobre 2013 e del 24 agosto 2015.

Vista l'Ordinanza Commissariale n.41 del 09/06/2023 “D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 - DPCM 18.06.2021 - DGRT164/2022 e DGRT116/2023–Approvazione elenco interventi e relativo impegno di spesa”, con la quale è stato finanziato il progetto denominato “PERIZIA N.167 – BORRO DELLA RABATTA”, per l'importo di € 350.000,00 e ulteriori due interventi denominati “PERIZIA 168 - 09IR030/CI - SCOLMATORE DEL BORRO BESTININO A MONTE DEL CAPOLUOGO - COMUNE DI ASCIANO (SI)” per l'importo di € 800.000,00 e “PERIZIA 169 - 09IR031/CI - SCOLMATORE DEL BORRO LA BESTINA A VALLE DELLA CONFLUENZA CON IL BORRO DELLA RABATTA - COMUNE DI ASCIANO (SI)” dell'importo di € 700.000,00 che rientrano nel piano generale della sistemazione idraulica dell'area;

Visto il Decreto del Direttore Generale del 31/08/2023 n.148 con il quale è stato approvato il Progetto di Fattibilità Tecnico - Economica del 30/08/2023 denominato “PERIZIA N.169 – BORRO LA BESTINA”, dell'importo di € 750.000,00;

Considerato che i tre progetti di cui sopra hanno seguito iter paralleli in merito alla richiesta di assoggettabilità a VIA, dalla quale sono stati esclusi con Decreto Regione Toscana – Direzione Tutela dell'Ambiente ed Energia n. 27287 del 27/12/2023

Atteso che sono stati implementati e completati gli studi idrologici e idraulici di supporto ai tre interventi di mitigazione del rischio idraulico del centro abitato di Asciano, sviluppati come approfondimenti del quadro conoscitivo approvato, in accordo con il Settore Genio Civile Toscana Sud;

Considerato che sulla base degli approfondimenti descritti, sono stati aggiornati i tracciati dei tre scolmatori e che a parità di spesa complessiva preventivata, è emersa la necessità di rimodulare gli

Deliberazione del Consiglio Comunale n° 21/2025

importi di due dei tre interventi (che di fatto costituiscono 3 lotti funzionali di un intervento generale che interessa il reticolo idraulico che attraversa il centro abitato di Asciano), a seguito dell'individuazione di minori opere e spese preventivate per la realizzazione dello scolmatore del Comune di Asciano - Protocollo (E) n.0002887/2025 del 05-03-20253 Borro della Rabatta (Perizia n. 167), a copertura delle maggiori opere e spese preventivate per la realizzazione dello scolmatore del Borro Bestinino (Perizia n. 168);

Dato atto che, sulla base di quanto sopra esposto, è stato rielaborato il progetto di Fattibilità Tecnico – Economico “PERIZIA N.169 – BORRO LA BESTINA” del 06/06/2024 per l'importo di € 750.000,00, approvato in linea tecnica con Decreto del Direttore Generale n. 132 del 11/06/2024 e che a seguito dell'aggiornamento dello studio Idrologico idraulico è stato ulteriormente riaggiornato in data 24/09/2024 ed approvato in linea tecnica con Decreto del Direttore Generale n. 197;

Considerato che,

- per l'attuazione degli interventi, il Consorzio 6 Toscana Sud si atterrà alle disposizioni contenute nell'Allegato B, approvate con Ordinanza Commissariale R.T. n.15 del 02.03.2022;
- poiché per la realizzazione delle suddette opere si prevedono espropri, il Consorzio 6 Toscana Sud ha provveduto ad espletare gli adempimenti previsti del DPR 327/01;
- a seguito delle osservazioni pervenute è stato redatto il progetto di Fattibilità Tecnico – Economico “PERIZIA N.169 – BORRO LA BESTINA” REV 2 approvato in linea tecnica con Decreto del Direttore Generale n.40 del 05.03.2025;

Precisato che

- per l'attuazione degli interventi, Il Consorzio 6 Toscana Sud, ente attuatore delegato, ai sensi dell'art.10 comma 2 ter, del D.L. 91/2014, si atterrà alle disposizioni contenute nell' Allegato B di seguito “Disposizioni”, approvate con Ordinanza Commissariale n. 15 del 02/03/2022;
- ai sensi del D.lgs. 36/2023, il progetto di fattibilità tecnico economica (PFTE) sostituisce il progetto definitivo ai fini dell'approvazione in sede di conferenza dei servizi;

Considerato che:

con nota di data 07.03.2025 prot. 1554 il Consorzio 6 Toscana Sud ha indetto conferenza dei servizi decisoria ex art.14 comma 2 L.241/1990 in forma semplificata, modalità asincrona ex art. 14bis della suddetta legge;

-con la stessa nota viene richiesto al Comune di Asciano “di variare o adeguare lo strumento urbanistico con inserimento dell'intervento finalizzato all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art.38 del D.Lgs. 36/2023 e dell'art.10 comma1 del DPR 327/2001 e fornire in sede di Conferenza dei Servizi i termini di efficacia”

RICHIAMATO l'art. 38 del D.Lgs 36/2023, il cui comma 10 recita:

“La determinazione conclusiva della conferenza di servizi, da adottarsi nei cinque giorni successivi alla scadenza del termine di cui al comma 9, approva il progetto e perfeziona ad ogni fine urbanistico ed edilizio l'intesa tra gli enti territoriali interessati anche ai fini della localizzazione dell'opera, della conformità urbanistica e paesaggistica dell'intervento, della risoluzione delle interferenze e delle relative opere mitigatrici e compensatrici. L'intesa tra gli enti interessati, in ordine alla localizzazione dell'opera, ha effetto di variante agli strumenti urbanistici vigenti. Essa comprende il provvedimento di valutazione di impatto ambientale, la valutazione di assoggettabilità alla verifica preventiva dell'interesse archeologico, i titoli abilitativi necessari, e la dichiarazione di pubblica utilità ed indifferibilità delle opere nonché il vincolo preordinato all'esproprio e consente la realizzazione di tutte le opere e attività previste nel progetto approvato. A tal fine, le comunicazioni agli interessati di cui all'articolo 14, comma 5, della legge n. 241 del 1990 tengono luogo della fase partecipativa di cui all'articolo 11 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 327 del 2001. Gli enti locali provvedono alle necessarie misure di salvaguardia delle aree interessate e delle relative fasce di rispetto e non possono autorizzare interventi edilizi incompatibili con la localizzazione dell'opera. “

RITENUTO OPPORTUNO, in virtù della sopravvenuta semplificazione procedurale dell'art. 38 comma 10 del D.Lgs 36/2023, deliberare in merito in quanto ricorrono tutte le condizioni in esso stabilite, in luogo del procedimento di cui all'art. 19 commi 2 e seguenti del DPR 327/2001;

DATO ATTO che:

- il progetto non determina modifica delle destinazioni urbanistiche;
- alcune aree interessate dal progetto sono infatti oggetto di esproprio, come risultante da piano particellare di esproprio facente parte della documentazione di progetto (Tavola T.1) e che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale (allegato A);
- alcune aree interessate dal progetto sono oggetto di occupazione temporanea, come risultante da piano particellare di esproprio facente parte della documentazione di progetto e(Tavola T.1) che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale (allegato A);

VISTA la tavola Tta03_discipline_SE del vigente Regolamento Urbanistico che, raffrontata col piano particellare di esproprio, individua con apposito segno grafico la presenza del vincolo preordinato all'esproprio generato dall'approvazione del progetto in oggetto, allegata alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale (Allegato B);

VISTO il parere favorevole espresso ai sensi dell'art.49, comma1 del D.Lgs 267/2000 dal Responsabile dell'Area Urbanistica -Edilizia

Con voti favorevoli n. 12, contrari n. =, astenuti n. =, resi nei modi di legge

D E L I B E R A

- di approvare la parte narrativa come parte integrante e sostanziale della presente delibera;
- di esprimere l'assenso - nell'ambito della conferenza di servizi decisoria, in modalità asincrona, indetta dal Consorzio 6 Toscana Sud, ai sensi dell'art. 38 del D.lgs. 36/2023, con nota di data 07.03.2025 prot.1554;
- di prendere atto dell' elaborato relativo al piano particellare facente parte della documentazione di progetto (Tavola T.1) e che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale (allegato A);
- di prendere atto della tavola Tta03_discipline_SE del vigente Regolamento Urbanistico del Comune di Asciano che, raffrontata con il piano particellare di esproprio, con apposito segno grafico individua le aree gravate dal vincolo preordinato all'esproprio. che, ai sensi dell'art.38 comma 10 del D.Lgs. 36/2023 diverrà efficace a seguito della determinazione conclusiva della conferenza dei servizi (Allegato B);
- di dare atto che la presente deliberazione rappresenta la posizione definitiva dell'Amministrazione nell'ambito della conferenza di servizi;

di dichiarare la presente deliberazione, con voti favorevoli n. 12, contrari n. =, astenuti n. =, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma quarto, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, stante l'urgenza di deliberare in merito

Del che si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene approvato e sottoscritto.

Il Sindaco

Il Segretario

=====

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Il Segretario
Frallicciardi Luigi

=====

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo online per 15 giorni consecutivi (art.32, comma1, della legge18 giugno 2009, n.69).

L'incaricato della pubblicazione

=====

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Asciano ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.